



COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO

Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/ 2001; circolare MEF-Dipartimento RGS N. 25 del 19 luglio 2012)

Relazione illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 24/10/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Responsabile settore Affari Istituzionali dott.ssa Manuela Galletti</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL –FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, CSA, RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Utilizzo risorse decentrate anno 2016</p> <p>Criteri per le nuove progressioni economiche all'interno delle categorie.</p>
adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 03/11/2016
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno, il Revisore unico, non ha effettuato alcun rilievo

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>Il PEG parte obiettivi per l'anno 2016, nel quale sono unificati organicamente il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, c.1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. n.150/2009, è stato adottato con deliberazione di G.C.n.33 del 31/03/2016.</p>
<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2016-2018 (aggiornamento del Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017 approvato con deliberazione n.9 del 5/2/2015) quale sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 28/01/2016.</p>		
<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì, per quanto di competenza, l'Amministrazione garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa provvedendo alla pubblicazione e all'aggiornamento della sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente"</p>		
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p>		
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti hanno preso atto della quantificazione del fondo delle risorse decentrate effettuata dall'Amministrazione, secondo le vigenti disposizioni contrattuali nazionali e norme legislative, con determinazioni n. 477 del 12/10/2016 e n. 491 del 20/10/2016 tenuto conto dell'integrazione delle risorse decentrate di parte variabile disposta dalla Giunta comunale con deliberazione n. 85 del 13/10/2016, nonché concordato ripartizione e destinazione delle stesse risorse decentrate anno 2016.

Hanno confermato la disciplina dei seguenti incentivi ed indennità sulla base degli accordi vigenti:

indennità di rischio maneggio valori CCDI 15/02/2002

indennità di disagio CCDI 18/03/2004 - CCDI 24/05/2004

indennità specifiche responsabilità e particolari figure professionali CCDI 15/02/2002 - CCDI 6/4/2004 - CCDI 2005 - CCDI 17/11/2007

compensi incentivanti la produttività e i miglioramento dei servizi CCDI 7/03/2001

compensi incentivanti il recupero evasione ICI CCDI 17/11/2007

Quanto ai compensi incentivanti la progettazione si fa rinvio, per la definizione dei relativi criteri e modalità, a successiva sessione negoziale

L'ipotesi di contratto integrativo prevede altresì la riattivazione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 01/01/2016 definendo requisiti di accesso, modalità e criteri di selezione per i percorsi di sviluppo all'interno delle categorie.

Il criterio di selettività, ad integrazione e completamento dei criteri e i principi indicati dagli artt. 5 del CCNL 31/3/99, per i passaggi di posizioni economiche attribuibili in forza dell'ipotesi di accordo si fonda sulla valutazione della performance individuale/comportamento organizzativo come rilevabile dalla prestazione lavorativa relativa all'anno antecedente a quello di riferimento della selezione.

La valutazione ai fini delle peo è effettuata, tramite apposite schede, dai responsabili di settore incaricati di posizione organizzativa e, con riguardo a questi ultimi, dal Segretario comunale.

Le progressioni economiche orizzontali si riconoscono ai dipendenti, posizionati nella graduatoria per categoria, sulla base del punteggio ottenuto secondo il vigente sistema di valutazione nei limiti e sino alla concorrenza delle risorse stabili disponibili.

In caso di pari merito, i criteri di precedenza per tutte le categorie interessate, nell'ordine di seguito indicato, sono i seguenti:

maggior anzianità nella posizione economica

maggior anzianità di servizio nella categoria

maggior anzianità anagrafica

Le risorse messe a disposizione per l'anno 2016 (decorrenza PeO 1/1/2016 con riferimento alla valutazione dell'anno 2015) sono pari a € 6.800.

Nell'anno 2017 le progressioni economiche orizzontali saranno finanziate con le risorse stabili del fondo, in sede di ripartizione annuale del fondo per le risorse decentrate 2017, nel limite dell'importo reso libero e disponibile dalle peo in godimento ai lavoratori cessati dal servizio.

Allegato 1 Tabella analitica della costituzione del fondo

Allegato 2 tabella di ripartizione risorse decentrate

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	39.147,21
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali storiche	43.400,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali nuove	6.800,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione orario festivo, notturno, festivo e notturno	9.600,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	4.800,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	6.400,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altre indennità specifiche responsabilità particolari figure professionali	830,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – indennità personale educativo	4.500,00
Art. 6 comma 1 CCNL 5.10.2001 – indennità aggiuntiva personale educativo	3.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	21.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate all'art. 15, comma 1, lett. k - incentivo per la progettazione	7.100,00
Art.17 comma 2 lett.g) – compensi correlati alle risorse indicate all'art. 15, comma 1, lett.k – incentivo recupero evasione ICI	2.000,00
Somme non utilizzate da destinare ad incremento del fondo 2017	7.400,00
Totale fondo	156.477,21
* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1/4/1999	

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi. Con la sottoscrizione definitiva del contratto

decentrato integrativo cessano gli effetti dei precedenti accordi in materia di progressioni economiche orizzontali

- d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. Vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al grado di raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, in coerenza con la metodologia valutativa in vigore nell'Ente. In particolare il sistema di valutazione individuale incide sulla corresponsione dei compensi incentivanti e sull'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di accordo definisce i criteri per l'attribuzione delle nuove progressioni economiche orizzontali che le parti intendono attivare a decorrere dal 2016.

Le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo in quanto le risorse decentrate destinate annualmente, in sede di contrattazione decentrata relativa alla destinazione del fondo, alle progressioni orizzontali consentono il riconoscimento di progressione economica orizzontale ad una quota limitata di dipendenti tenendo conto della valutazione della prestazione nonché dello sviluppo delle competenze professionali rilevati dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance dopo il termine del periodo annuale di riferimento, il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. e dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi alla produttività collettiva ed individuale è correlata al raggiungimento di specifici obiettivi, con particolare riferimento agli obiettivi strategici/di miglioramento, previsti negli strumenti di programmazione adottati che recano i relativi indicatori di risultato nonché alla valutazione delle competenze individuali.

L'ipotesi di c.c.d.i. si propone di assicurare la continuità e il miglior svolgimento delle funzioni pubbliche nonché di agevolare il mantenimento della qualità dei servizi anche attraverso la valorizzazione dell'impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi e nello sviluppo delle professionalità e delle competenze acquisite.

- g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Allegato 1 Tabella analitica della costituzione del fondo

COSTITUZIONE FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2016

DESCRIZIONE	2015	2016
<i>Risorse stabili</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	103.109,43	103.109,43
DECREMENTO PER RIDUZIONE DOTAZIONE ORGANICA	-2.271,08	-2.271,08
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	11.656,25	11.656,25
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5.167,10	5.167,10
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	3.963,15	3.963,15
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	11.466,49	12.677,54
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		2.586,99
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	5.176,92	5.176,92
TOTALE RISORSE STABILI	127.914,42	126.538,48
<i>Risorse variabili soggette al limite</i>		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	2.003,02	2.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL		

1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	13.788,84	13.788,84
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		316,32
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	15.791,86	15.472,52
<i>Risorse variabili NON soggette al limite</i>		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		6.800,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	368,79	566,21
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	7.200,00	7.100,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	7.568,79	14.466,21
TOTALE RISORSE VARIABILI	23.360,65	29.938,73
TOTALE	151.275,07	156.477,21

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	143.706,28	142.011,00
---	-------------------	-------------------

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE AL 1 GENNAIO	44	41
PERSONALE al 31 DICEMBRE	41	43
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	42,50	42,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE		1,18%
		142.011,00

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO EX ART.1, COMMA 236, L. 208/2015	2903,31	0
Allineamento anno 2015	1208,03	0
Riduzione del personale in servizio (tenuto conto degli assumibili)	1695,28	0
Personale in servizio all'1/1/2016		41
Cessazioni programmate anno 2016 (Roncaglia e Melli)		-2
Assunzioni previste(Piano occupazionale 2016 approvato con DGC n. 65 del 4/8/2016) educatore asilo nido, istruttore contabile, istruttore culturale, agente polizia municipale.		4
Personale in servizio al 31/12/2016		<u>43</u>

Le quote di incentivo per l'attività di progettazione ai sensi del previgente art. 93 commi da 7-bis a 7-quater del D.lgs. n.163/2006 (inseriti dall'art. 13-bis del D.L.n. 90/2014 introdotto dalla relativa Legge di conversione 11/08/2014 n. 114) così come previste e accantonate nei quadri economici dei relativi progetti, sono quantificate in via provvisoria e presuntiva e saranno quantificate in via definitiva a consuntivo facendo rinvio, per la definizione dei relativi criteri e modalità, a successiva sessione negoziale e all' approvando regolamento in materia Fondo per la progettazione e l'innovazione.

Allegato 2 tabella di ripartizione risorse decentrate

RIPARTO E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

ANNO 2016

Progressioni orizzontali (art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1/4/1999) storiche	43.400,00
Progressioni orizzontali (art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1/4/1999) nuove	6.800,00
Indennità di comparto (art. 33 comma 4 CCNL 22/01/2004)	21.500,00
Indennità educatrici (art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000)	4.500,00
Aumento indennità aggiuntiva (art. 6 comma 1 CCNL 5/10/2001)	3.000,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario festivo, notturno, festivo e notturno (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1/4/1999)	9.600,00
Indennità attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999)	4.800,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999)	6.400,00
Indennità per particolari figure professionali (art. 17 comma 2 lett. i) CCNL 1/4/1999)	830,00
Incentivi per la progettazione (art. 17 comma 2 lett. g) CCNL 1/4/1999)	7.100,00
Incentivi recupero ICI (art. 17 comma 2 lett. g) CCNL 1/4/1999)	2.000,00
Produttività (art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1/4/1999)	

	39.147,21
Somme non utilizzate da destinare ad incremento del fondo 2017	7.400,00
TOTALE	156.477,21

Allegato 3

CRITERI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

Premesso che:

- le progressioni economiche orizzontali rappresentano uno strumento di premialità finalizzato a valorizzare la maturazione dell'esperienza lavorativa e lo sviluppo delle competenze professionali nonché l'impegno del lavoratore nel raggiungere con continuità risultati utili a migliorare la funzionalità dei servizi e all'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.150/2009 e l'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n.165/2001 definiscono i principi generali cui anche gli enti locali devono adeguarsi in materia di progressioni economiche orizzontali:
 - sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione
 - con riferimento a quanto previsto dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro
 - nei limiti delle risorse disponibili;
- l'attuale sistema di valutazione rappresenta un idoneo strumento sul quale basare le procedure di selezione per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali;
- i criteri generali per la progressione economica orizzontale, che trovano tuttora disciplina nell'art. 5 del CCNL 31/3/1999, sono integrati e completati in sede di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 7 del CCNL 31/3/1999;

Le parti, in coerenza con le premesse, concordano nell'individuare requisiti e criteri sulla base dei quali procedere alla selezione per l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali.

Destinazione risorse stabili

Le parti concordano di procedere alla selezione per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1° gennaio 2016 avendo come riferimento per la valutazione l'anno 2015 quale anno precedente a quello di riferimento della selezione e destinano allo scopo le risorse stabili definite tra le parti nell'ambito della contrattazione decentrata relativa al riparto e utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016.

Allo scopo di stabilire l'entità delle risorse da destinare ai percorsi di sviluppo di ciascuna categoria (B, C, D) le parti concordano di ripartire le risorse medesime sulla base del criterio di

proporzionalità con il costo medio ponderato della posizioni economiche e con la consistenza numerica dei dipendenti in servizio aventi titolo a partecipare alla selezione nell'ambito della categoria alla data di decorrenza dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali.

I passaggi di posizione economica sono riconosciuti nei limiti e fino alla concorrenza delle risorse disponibili nell'ambito di ciascuna categoria. Eventuali residui del fondo destinato alle progressioni

economiche verranno distribuiti a favore delle categorie il cui budget assegnato consenta il finanziamento del minor numero di progressioni economiche.

Per l'anno 2017 le parti, convengono sulla destinazione alle progressioni economiche orizzontali delle eventuali risorse che dovessero essere rese libere dalle PEO in godimento ai lavoratori che cessano dal servizio.

In sede di ripartizione annuale del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017 si provvederà al finanziamento delle nuove progressioni economiche nel rispetto del vincolo di cui ai precedenti commi. In ogni caso deve essere assicurata la tenuta economica del fondo e il finanziamento con il medesimo degli altri istituti contrattuali ricadenti sullo stesso considerato che la spesa per le progressioni economiche costituisce spesa strutturale.

Requisiti per l'accesso alla selezione

I requisiti di ammissione per la partecipazione alla selezione sono di seguito descritti:

- a) titolarità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze del Comune di San Cesario sul Panaro alla data di applicazione delle PEO;
- b) avere maturato, al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento della selezione per le progressioni orizzontali un'anzianità di servizio a tempo indeterminato di almeno 6 mesi (180 giorni lavorativi: ai fini del computo non sono considerate assenze gli istituti giuridici quali congedo maternità, paternità, congedo parentale, ferie, assenze per malattia, infortunio, permessi ex l. 104) nel Comune di San Cesario sul Panaro;
- c) essere in possesso, alla suddetta data, di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica rivestita pari a 2 anni per il passaggio alla seconda posizione economica di ciascuna categoria e pari a 3 anni per il passaggio alle posizioni economiche successive, fatti salvi i 6 mesi di cui al punto precedente. Viene considerato utile il periodo di lavoro maturato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- d) non avere riportato sanzioni disciplinari di qualsivoglia natura nel biennio antecedente la decorrenza della progressione;
- e) non essere assenti dal servizio per aspettativa e congedo non retribuiti da oltre 6 mesi (180 giorni).

Il personale comandato o distaccato presso altre pubbliche amministrazioni partecipa alla progressione orizzontale. In tal caso sarà cura del servizio competente acquisire la valutazione della prestazione ai fini della progressione economica secondo il sistema vigente per il restante personale.

Procedura di selezione

Ciascun Responsabile di settore effettua annualmente la valutazione dei dipendenti appartenenti alla propria articolazione organizzativa sulla base del sistema di valutazione adottato dall'ente e declinato in apposita scheda individuale che esplicita i parametri della performance individuale/comportamento organizzativo. Relativamente ai dipendenti responsabili di settore incaricati di posizione organizzativa la valutazione viene effettuata dal Segretario comunale.

Nel caso di trasferimento in corso d'anno e/o di utilizzazione congiunta in più articolazioni organizzative, la valutazione viene effettuata dal Responsabile in cui il dipendente svolge la propria attività in misura prevalente.

In caso di comando e/o distacco presso altra pubblica amministrazione la valutazione del dipendente viene effettuata dal Responsabile della struttura organizzativa di effettivo utilizzo. La graduatoria di merito viene redatta per categoria in base al punteggio conseguito da ciascun dipendente partecipante alla selezione.

Il punteggio minimo da conseguire da parte di ciascun dipendente per essere utilmente collocato in graduatoria e concorrere alla posizione economica successiva non deve essere inferiore all'80% del punteggio massimo conseguibile (con arrotondamento matematico).

In caso di parità tra due o più candidati sarà data precedenza a quello con maggiore anzianità nella posizione economica e, a seguire, a quello con maggiore anzianità di servizio nella categoria. Da ultimo, sarà data precedenza al dipendente più anziano d'età.

Risorse destinate ai percorsi di sviluppo di ciascuna categoria in applicazione dei criteri di riparto concordati anno 2016

Categoria	n. dipendenti al 1/1/2016	Valore medio nel percorso di sviluppo	Moltiplicatore	Importo medio per percorso
D	9	1.554,80	13.993,20	3.082,82
C	19	662,78	12.592,82	2.774,31
B	9	475,53	4.279,77	942,87
Totale	37	2.693,11	30.865,79	6.800,00

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stato costituito dall'Amministrazione con determinazioni n. 477 del 12/10/2016 e n. 491 del 20/10/2016, tenuto conto dell'integrazione delle risorse decentrate di parte variabile disposta dalla Giunta comunale con deliberazione n. 85 del 13/10/2016, in applicazione delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e norme legislative negli importi di seguito specificati:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	134.302,39
Decurtazione art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016) – parte fissa	-2.586,99
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147	-5.176,92
Totale risorse stabili	126.538,48
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016)	15.788,84
Decurtazione art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016) – parte variabile	-316,32
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016)	14.466,21
Totale risorse variabili	29.938,73
TOTALE	156.477,21

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 134.302,39 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	103.109,43

- E' stato effettuato un decremento per effetto di riduzione della dotazione organica antecedente all'anno 2010:

Descrizione	Importo
Decremento per effetto di riduzione di dotazione organica	2.271,08

- incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati gli incrementi previsti dai vari CCNL di riferimento come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	6.452,57
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	5.203,68
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	5.167,10
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	-
TOTALE	16.823,35

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	12.677,54
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5 prima parte CCNL 1/04/1999)	0
Rideterminazione per incremento stipendio (dich.congiunta n. 14 CCNL 2002/2005 – n. 1 CCNL 2008/2009)	3.963,15
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento funzioni (art.15, comma 1, lett. 1) CCNL 1/4/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/4/1999)	0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamento economici non previsti dai contratti collettivi (ex art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0

TOTALE	16.640,69
--------	-----------

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi e quindi da ritenersi vevoli solo per l'anno di competenza, ammontano a € 30.255,05 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 sponsorizzazioni/convenzioni/contribuzioni utenza (art. 15, comma 1, lett. D), CCNL 1/04/1999)	0
Risorse previste da specifiche disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	9.100,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0
Eventuali risparmi derivanti da applicazione disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	566,21
Incremento per gli effetti correlati ad attivazione nuovi servizio o accrescimento di quelli esistenti (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	13.788,84
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	6.800,00
TOTALE	30.255,05

CCNL 1/4/1999 art.15,comma 2 (integrazione fino al 1,2% monte salari 1997)

Il monte salari 1997 ammontava ad € 1.149.070 per una possibilità di incremento massima di €13.788,84.

Le condizioni di bilancio dell'ente hanno consentito di incrementare le risorse variabili di detto importo pari all'1,2%. Tale integrazione sarà resa disponibile solo a seguito dell'asseverazione a consuntivo da parte del Nucleo di valutazione del conseguimento degli obiettivi di produttività e qualità individuati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 85 del 13/10/2016, nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art.15.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione è data evidenza preliminarmente alla decurtazione effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 da ultimo modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ai sensi del quale *“...A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*.

La circolare n. 20 del 8/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con la quale sono state fornite istruzioni applicative in ordine alla decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, testualmente precisa che *“l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.”* .

In data 19/12/2015 il Revisore unico ha certificato la correttezza del calcolo relativo all'ammontare della decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, della L. n.147/2013 in misura pari a € 5.176,92 verificando che tale importo non fosse inferiore a quello generato secondo le indicazioni già fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle circolari n.12/2011, n.25/2012 e n.15/2014. Sul fondo per le risorse decentrate parte stabile, a decorrere dal 2015, si è pertanto consolidata la decurtazione del predetto importo in considerazione della natura permanente ed obbligatoria della stessa;

A decorrere dal 2016 il fondo è ulteriormente ridotto per effetto del disposto di cui all'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ai sensi del quale *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanzia pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

La circolare n. 12 del 23/03/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, pur essendo indirizzata agli Enti ed organismi pubblici, ha rappresentato un utile strumento applicativo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, in particolare nella scheda tematica I.3 “Contrattazione integrativa” ove vengono riportate le seguenti indicazioni in merito alle previsioni di cui all'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) *“...per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate*

e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa) salvo verifica finale dell'effettivo andamento.”.

La verifica del rispetto del vincolo di contenimento del fondo per le risorse decentrate anno 2016 nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2015 è stata effettuata ponendo a confronto la consistenza dei fondi anni 2015 (€ 143.706,28) e 2016 (€ 144.914,31) determinati sulla base delle disposizione contrattuali e legislative vigenti e depurati, entrambi i fondi, delle risorse di cui all'art. 15, comm1, lett. k CCNL 1/4/1999 destinate agli incentivi progettazione, dei risparmi di spesa per straordinario e delle risorse non utilizzate/non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario. Dalla verifica emerge che si rende necessaria una decurtazione pari a € 1.208,03.

In applicazione dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016, e conformemente alle istruzioni impartite dall'ARAN “Kit excell per la gestione delle risorse decentrate” condivise dalla Ragioneria generale dello Stato-IGOP si evidenzia che dall'applicazione della percentuale di riduzione per effetto delle cessazioni di personale, tenuto conto degli assumibili, pari al 1,18% che comporta un'ulteriore decurtazione di € 1.695,28 scaturisce il limite delle risorse decentrate anno 2016. (€ 142.011,00).

Descrizione	Importo
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147	5.176,92
Decurtazione complessiva art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016)	2.903,31
Totale riduzioni	8.080,23

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	134.302,39
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147	-5.176,92
Decurtazione art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016) – parte fissa	-2.586,99
Totale risorse stabili	126.538,48
Risorse variabili	30.255,05
Decurtazione art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016) – parte variabile	-316,32
Totale risorse variabili	29.938,73
Totale fondo sottoposto a certificazione	156.477,21

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le destinazioni delle seguenti risorse per totale € 89.900,00 in quanto relative ad istituti la cui regolamentazione è fissata direttamente da specifiche disposizioni del CCNL, legislative ed a progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	21.500,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	43.400,00
Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni festivo/nott.festivo (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	8.400,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	4.500,00
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	3.000,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	9.100,00
TOTALE	89.900,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali nuove (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	6.800,00
Indennità rischio, maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	1.200,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	4.800,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	6.400,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL	830,00

01/04/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	39.147,21
TOTALE	59.177,21

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	89.900,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	59.177,21
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
Somme non utilizzate da destinare al fondo 2017	7.400,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	156.477,21

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 79.200,00 (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi infanzia e indennità personale educativo e docente scolastico) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 126.538,48 (risorse stabili decurtate dell'importo di euro 5.176,92 ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'importo di euro 2.586,99 ai sensi dell'art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016).

Si attesta altresì che le risorse con vincolo di destinazione (risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k)) per un importo totale di € 9.100,00 finanziano gli incentivi progettazione e recupero evasione ici.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Gli incentivi economici vengono erogati sulla base di quanto stabilito dal CCNL e dal contratto integrativo in vigore.. Per quanto riguarda la produttività questa viene erogata con le modalità e secondo i criteri fissati dalla metodologia valutativa adottata dall'Ente e a seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Le nuove progressioni economiche vengono attribuite secondo criteri definiti dall'ipotesi di CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti tenendo conto della valutazione della prestazione nonché dello sviluppo delle competenze professionali rilevati dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance dopo il termine del periodo annuale di riferimento, il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. e dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.. Sulla base delle risorse che l'ipotesi di ccdi 2016 destina al finanziamento di tale istituto la progressione economica orizzontale potrà essere attribuita ad un numero di dipendenti stimabile intorno al 20% di quelli in possesso dei requisiti per accedere alla progressione di cui trattasi.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2015	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	103.109,43	103.109,43	0
Decrementi			
Decremento per riduzione dotazione organica	2.271,08	2.271,08	0
Incrementi contrattuali			
0,62 % monte salari 2011 (art. 32, c. 1 CCNL 22/01/2004)	6.452,57	6.452,57	0
0,50 % monte salari 2011 (art. 32, c. 2 CCNL 22/01/2004)	5.203,68	5.203,68	0
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1 CCNL 9/05/2006)	5.167,10	5.167,10	0
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2 CCNL 11/04/2008)	0	0	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2 CCNL 5/10/2001)	12.677,54	11.466,49	1.211,05
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, c. 5 prima parte CCNL 1/04/1999)	0	0	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0	0	0
Rideterminazione per incremento stipendio (dich.cong. n.14 CCNL 200/2005 e n. 1 CCNL 2008/2009)	3.963,15	3.963,15	0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamento economici non previsti dai contratti collettivi (ex art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0	0	0

Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
TOTALE	134.302,39	133.091,34	1.211,05
RISORSE VARIABILI			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 sponsorizzazioni, convenzioni, contribuzioni utenza (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0	0	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	9.100,00	9.203,02	-103,02
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0	0	0
Incremento per gli effetti correlati ad un attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0	0	0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	13.788,84	13.788,84	0
Economie anni precedenti (art. 17, c.5, CCNL 1/4/1999)	6.800,00	0	6.800,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	566,21	368,79	197,42
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - per i casi <u>in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	0	0	0
TOTALE	30.255,05	23.360,65	6.894,40
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Consolidamento decurtazione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con	5.176,92	5.176,92	0

modificazioni, dalla L. n.122/2010 da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147			
Decurtazioni art. 1, comma 236, L. 208/2015 (legge stabilità 2016)	2.903,31	0	2.903,31
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0	0	0
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	8.080,23	5.176,92	2.903,31
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	134.302,39	133.091,34	1.211,05
Risorse variabili	30.255,05	23.360,65	6.894,40
Decurtazioni	8.080,23	5.176,92	2.903,31
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	156.477,21	151.275,07	5.202,14

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2015	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	21.500,00	21.256,69	243,31
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	43.400,00	48.172,96	-4.772,96
Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni festivo/nott.festivo (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	8.400,00	7.337,84	1.062,16
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	4.500,00	3.692,15	807,85
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	3.000,00	2.365,69	634,31
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	9.100,00	9.203,02	-103,02

Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	89.900,00	92.028,35	-2.128,35
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali nuove (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	6.800,00	0	6.800,00
Indennità di rischio, maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	1.200,00	1.027,43	172,57
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	4.800,00	4.628,22	171,78
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	6.400,00	6.799,84	-399,84
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	830,00	900,00	-70,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	39.147,21	39.091,23	55,98
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	59.177,21	52.446,72	6.730,49
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	0	0	0
TOTALE	0	0	0
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	89.900,00	92.028,35	5.209,49
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	59.177,21	52.446,72	-607,35
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Somme non utilizzate da destinare al fondo anno successivo	7.400,00	6.800,00	600,00
TOTALE	156.477,21	151.275,07	5.202,14

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente il limite di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo per le risorse decentrate sono state imputate ai capitoli della spesa del bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante. Mensilmente i dati relativi alle somme del salario accessorio sono scaricati automaticamente in contabilità dal programma di elaborazione degli stipendi e vi è, pertanto, un controllo obbligato sulle somme erogate.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il tetto del fondo per le risorse decentrate anno 2015, riconosciuto come limite dell'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate 2016 (art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica secondo gli indirizzi della circolare del MEF/RGS n. 12 del 23/03/2016, risulta rispettato per effetto della decurtazione operata di € 1.208,03.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata:

- le spese derivanti dai trattamenti fissi e continuativi del personale dipendente sono imputate nell'esercizio di riferimento;
- le spese derivanti dal trattamento accessorio e premiale sono stanziare nell'esercizio cui il fondo si riferisce e la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'anno successivo sarà destinata alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

Con riferimento alla copertura delle singole poste di alimentazione del fondo per le risorse decentrate anno 2016 pari a € 156.477,21 si precisa che le stesse risultano impegnate ai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016:

- cap. 601 Missione 01, Programma 04, Titolo 1 macroaggregato 01 conto finanziario U.1.01.01.01.004 "Spese per incentivazione personale recupero evasione fiscale ICI" per € 2.000,00;
- cap. 801 Missione 01, Programma 06, Titolo 1 macroaggregato 01 conto finanziario U.1.01.01.01.004 "Incentivo per la redazione di progetti e/o atti di pianificazione articolo 92 D.Lgs. 163/2006" per € 7.100,00;
- cap. 1100/2 RR.PP. 2005 Missione 01, Programma 11, Titolo 1 macroaggregato 01 conto finanziario U.1.01.01.01.003 "Spese personale – lavoro straord." per € 566,21;
- cap. 1100/3 Missione 01, Programma 11, Titolo 1 macroaggregato 01 conto finanziario U.1.01.01.01.004 "Spese personale – Altri servizi generali: fondo salario accessorio" per € 89.622,16;

- cap. 1100/4 Missione 01, Programma 11, Titolo 1 macroaggregato 01 conto finanziario U.1.01.01.01.002 "Spese personale – Fondo progressioni orizzontali” per € 43.400,00;
- cap. 1100/9 Missione 01, Programma 11, Titolo 1 macroaggregato 01 conto finanziario U.1.01.01.01.004 "Spese personale – Risorse decentrate variabili art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999” per € 13.788,84.

Le voci del trattamento accessorio premiante (produttività, incentivi Ici, incentivi per la progettazione e risorse rimanenti) che verranno poste in pagamento nel corso del 2017 saranno imputate contabilmente nell’anno 2017 mediante reimputazione per fondo pluriennale vincolato in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Sono altresì state impegnate le somme per oneri riflessi e irap.

Si attesta pertanto che dal contratto decentrato non deriva alcun costo aggiuntivo indiretto e che tutti i costi diretti, come sopra esposto, trovano copertura.

Si attesta inoltre che le spese del fondo sono coperte da entrate correnti ad eccezione delle spese per incentivi di progettazione che sono finanziate con entrate c/capitale